

# il PELLICANO

di Trieste



**Noi  
Donatori  
non vogliamo  
sentire ragioni.**

Per noi, donare sangue  
sarà sempre  
un gesto d'amore.

Periodico d'informazioni dell'Associazione Donatori Sangue  
Spedizione in a.p. 2 comma 20/c L. 662/96 Filiale di Trieste

numero 55 | dicembre 2011





# Il Pellicano di Trieste

numero 55 | dicembre 2011

## INDICE

Il Presidente	p. 1
Approfondimenti	p. 2
Notizie dall'Associazione	p. 8
Rubriche	p. 10

L'Ufficio Stampa dell'Associazione Donatori Sangue di Trieste coglie l'occasione per augurarvi un felice Natale. Vogliamo che tutti i nostri Soci siano liberi di comunicarci tutte le perplessità, i dubbi, le richieste secondo il criterio di trasparenza che ci caratterizza. L'Ufficio Stampa si pone tra i più importanti obiettivi quello di essere vicini e partecipi delle difficoltà dei nostri Donatori perché si possano sentire protetti in quelle che sono le dinamiche della donazione di sangue, nel rispetto delle normative vigenti in campo medico-sanitario. Per questo, rendiamo disponibile le nostre e-mail per rappresentare – attraverso il sito [www.adstrieste.it](http://www.adstrieste.it) e "Il Pellicano di Trieste" – le proposte e gli interrogativi dei Donatori, facendoci vostri portavoce perché diveniate attivi e membri partecipi di quella che consideriamo una grande famiglia.

### Ufficio Stampa ADS

[annadallarmellina@adstrieste.it](mailto:annadallarmellina@adstrieste.it)  
[silviaballis@adstrieste.it](mailto:silviaballis@adstrieste.it)

## ADS

**Associazione Donatori Sangue**  
via J. Cavalli 2/a  
34129 – Trieste

orario segreteria  
dal lunedì al venerdì  
dalle 8.00 alle 13.00

[info@adstrieste.it](mailto:info@adstrieste.it)  
[www.adstrieste.it](http://www.adstrieste.it)

# Il messaggio di Ennio Furlani Presidente ADS

Cari Amici,

è dal 1983 che ho il piacere e l'onore, in qualità di Presidente dell'ADS, di effettuare la consegna delle benemerenze. Ogni anno è un'emozione che si ripete sempre nuova non soltanto nella forma, ma anche nella sostanza. Essere con delle persone che non hanno né la percezione né la consapevolezza di essere importanti, tanto è naturale l'atto effettuato nel donare, perché albergano il non comune sentimento di empatia che è la spinta per elargire vita. Incontrare questi spiriti liberi che hanno salvato decine e decine di ammalati senza che questi eventi straordinari abbiano potuto scalfire la serenità, la semplicità e l'umiltà dei loro "io" profondi, è, per me, una fonte di grande orgoglio.

Rivivo quel 14 dicembre del 1959 quando, per la prima volta, mi sono avvicinato al dono. Ho dinanzi agli occhi della mente e del cuore l'intensità della spinta, da un lato conscia, vigile e voluta ma inconscia, dall'altro, perché nata d'istinto, con la forza irrazionale del desiderio di aiutare altre persone. Sempre decisa e sovrastante sia il corpo che la mente, coinvolgente i sentimenti, sveltante nelle sfere della fraternità e della solidarietà perseguendo la sconfitta del male. Spinta che mi accompagna. Nel tempo. In ogni istante. Fino ad oggi. E così avanti. All'infinito. Così come per voi tutti.

Di anno in anno la nostra Giornata si affina, si impreziosisce di elementi più significativi. È un evento che è diventato l'emblema della nostra Associazione. Essa non può e non deve mancare perché consolida e rafforza i legami che esistono nell'enorme famiglia che conta 19.700 soci e che è l'ADS.

L'afflusso al centro prelievi dell'Ospedale Maggiore continua, anche se, purtroppo, in lieve calo rispetto allo stesso periodo del 2010. Nell'ottica di invertire la tendenza mi permetto di chiedere un impegno maggiore di tutti affinché venga diffusa a parenti, amici, conoscenti e vicini di lavoro la necessità di donare per contribuire al raggiungimento dell'autosufficienza nella nostra Provincia. Di contro, le donazioni in Autoemoteca sono

in netta crescita e compensano le perdite del Centro Prelievi dell'Ospedale.

Pensiamo sia doveroso elencare tutte le strutture che hanno ospitato la nostra Autoemoteca dal 2002, anno in cui ha iniziato la sua attività sul territorio dopo essere stata presentata in piazza dell'Unità d'Italia, dinanzi al Municipio, alla presenza del Sindaco Dipiazza, di Monsignor Ragazzoni, Vicario generale della Diocesi Vescovile e nostro socio benemerito con targa per 147 donazioni, e del Dottor Piccini Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste, donatrice del mezzo: la Chiesa dei Frati Carmelitani, prima entità che ci ha ospitato per i prelievi, l'Università degli Studi di Trieste e la Sede di Valmaura, gli Istituti Galilei, Petrarca, Deledda, Max Fabiani, Volta, Carli, Nautico, Dante, Oberdan, Carducci sede e succursale, Galvani, Da Vinci-Sandrinelli, Ziga Zois, il Villaggio del Fanciullo, la Guardia di Finanza provinciale, regionale e nucleo, l'ICGEB dell'Area di Ricerca, la SISSA, il cui Direttore, professor Martinelli, ha voluto dare l'esempio donando per primo, il Collegio del Mondo Unito, la Sede centrale dell'Allianz, la Squadra di calcio del Primorjje, per l'Altopiano centro-occidentale a Prosecco dinanzi all'ortofrutta di Roberto Zuppin, i Comuni di Sgonico, di Monrupino, di Duino-Aurisina ad Aurisina e a Sistiana mare, di Muggia in Piazza Marconi ed in Zona industriale Noghère, di San Dorligo della Valle davanti al Municipio ed in Palestra comunale, l'Officina Gripari, Opicina per prelievi a giocatrici e dirigenti della Squadra ASD Sloka, la Polizia di Stato presso la Scuola Allievi e la Sede di Sistiana, il Reggimento Piemonte Cavalleria, i Vigili del Fuoco, la Polizia Municipale di Trieste in Piazza della Borsa, ilkljh Consiglio regionale davanti alla sede, la Capitaneria di Porto, la Chiesa parrocchiale di Via Forlanini, la Chiesa parrocchiale di Via Carsia, la Chiesa parrocchiale di Via dei Mille, il Tempio di Monte Grisa, la Chiesa dei Santi dell'ultimo giorno ed il Gruppo Sommozzatori. L'evoluzione dell'attività è sintetizzata nei grafici riportati di seguito.



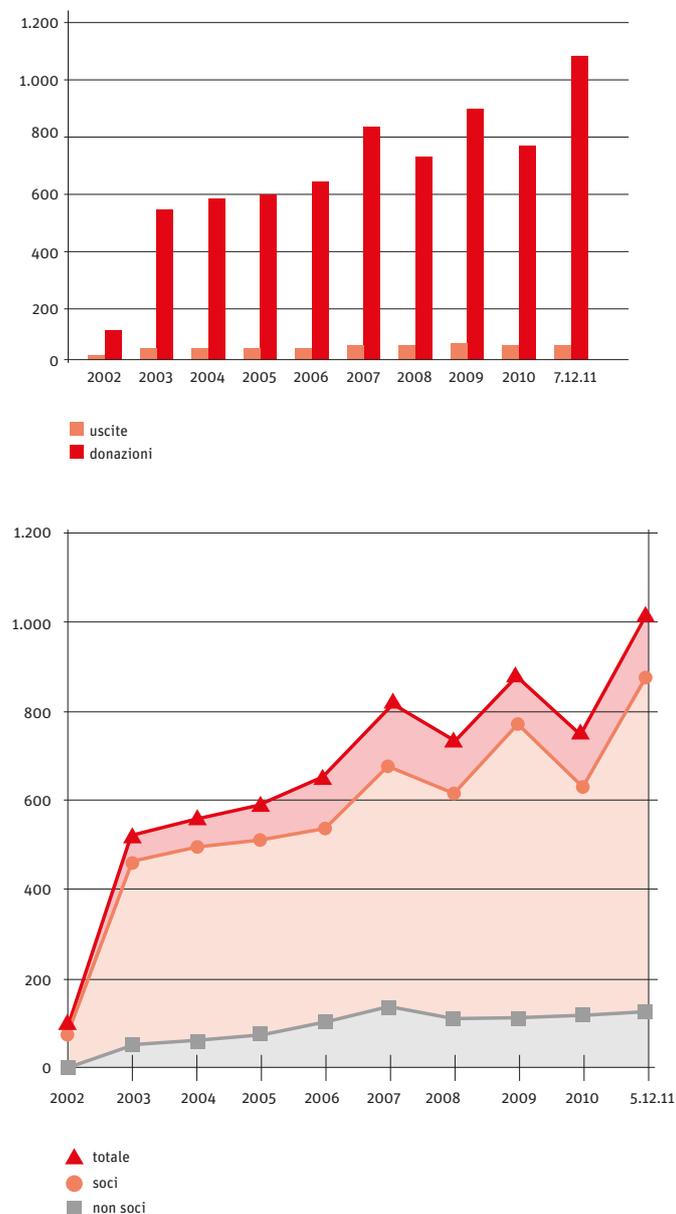
**Dott. Ennio Furlani**  
Medico chirurgo. Specialista in Malattie del Tubo Digerente, del Sangue, del Ricambio. Specialista in Igiene e Medicina preventiva. Laureato in Psicologia (indirizzo generale e sperimentale). Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

SCHEDA

## Il positivo impatto dell'Autoemoteca ADS sulla donazione

Il costante aumento tendenziale delle donazioni raccolte dall'Autoemoteca dall'anno di inizio della sua preziosa attività.

Più in basso lo scorporo del dato fra soci donatori e non-soci donatori.



ADS E LE ISTITUZIONI

# Incontro con la Senatrice Tamara Blažina

(ITA)

**ADS:** Cosa pensa dell'operato della nostra Autoemoteca?

**Tamara Blažina:** L'Autoemoteca rappresenta senz'altro una grande conquista per l'operato dell'Associazione Donatori Sangue di Trieste ed è decisiva per incrementare le donazioni sul territorio provinciale. Penso, inoltre, che questa iniziativa abbia una doppia valenza positiva: da una parte ha svolto un ruolo insostituibile aumentando in maniera significativa il numero dei donatori e, soprattutto, dei giovani, grazie alla sua costante presenza presso università, scuole e istituti; dall'altra parte la sua capillare presenza sul territorio della Provincia (in tutti i Comuni), oltre a diffondere la pratica della donazione, ha contribuito a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della donazione del sangue, inserendola in un più ampio movimento di solidarietà. Per questo va un sentito ringraziamento a tutti gli operatori che hanno svolto, in questi anni, un prezioso lavoro di volontariato con professionalità e disponibilità.

**ADS:** Vorrebbe suggerirci una strategia per aumentare il numero delle donazioni trasfuse dall'Autoemoteca?

**TB:** Gli efficaci risultati del percorso fin qui intrapreso devono divenire una spinta verso un ulteriore miglioramento. Per questo motivo sarebbe opportuno inserire ulteriori siti d'appoggio all'Autoemoteca, inoltre, gioverebbe una maggior presenza della stessa durante eventi ad alta partecipazione di massa come manifestazioni culturali, sportive e iniziative di volontariato.

È importante sviluppare attive relazioni sia con i diversi soggetti istituzionali sia con la cittadinanza; in particolare, le scuole e



**Membro della delegazione italiana presso l'Assemblea Parlamentare dell'Iniziativa Centro Europea, donatrice e socia ADS, Tamara Blažina, promuove ed è portavoce delle attività a sostegno della donazione di sangue.**

Tamara Blažina, lanica italijanske delegacije v Parlamentarni skupščini Centralne evropske iniciative, je krvodajalka in članica ADS ter se zavzema za informiranje in spodbujanje prostovoljnega darovanja krvi.

l'università, investendo così in un futuro migliore. Coinvolgendo i giovani, infatti, si svolge una funzione educativa, avvicinandoli a valori come il volontariato e la solidarietà sociale e di conseguenza la donazione di sangue. Per una società migliore dobbiamo riscoprire e dare concretezza proprio questi valori.

**ADS: Quali strade potremmo seguire per incrementare il numero dei siti territoriali che potrebbero accogliere la nostra Autoemoteca?**

**TB:** La difficoltà nel reperire ulteriori siti territoriali non deve far demordere quanto, piuttosto, divenire una spinta ad un maggiore impegno nella ricerca, insistendo con continuità e perseveranza, coinvolgendo in maniera attiva tutto il tessuto sociale della provincia di Trieste e cercando di individuare un referente per ogni Comune. Sarebbe auspicabile costruire nuove sinergie con le realtà produttive e lavorative in genere, dove c'è una notevole presenza di persone (fabbriche, enti di ricerca ed altro), creando una forte rete trasversale, elaborando un' incisiva campagna informativa attraverso i diversi mezzi di comunicazione e organizzando conferenze specifiche presso le diverse realtà. Si potrebbe, in questo modo, diffondere ulteriormente i dati riguardanti il fabbisogno di sangue, l'utilità della donazione e informare sull'attività dell'Associazione. Pur constatando le difficoltà che caratterizzano le operazioni di volontariato, ritengo sarebbe produttivo reclutare nuovi membri disponibili a collaborare con l'équipe dell'Associazione. Per quanto mi riguarda continuerò a dare il mio contributo diffondendo tra la popolazione locale la cultura del dono del sangue che rappresenta, da sempre, un grande gesto di sensibilità, di umanità e di solidarietà.

(SLO)

**ADS: Kaj mislite o delovanju našega vozila za krvodajalske akcije?**

**TB:** Posebno vozilo za krvodajalske akcije predstavlja za delovanje tržaškega združenja krvodajalcev izredno pridobitev in je bila odločilna pri širjenju njegove dejavnosti. Ta pobuda ima dvojno pozitivno valenco: po eni strani je odigrala nenadomestljivo vlogo v kampaniji za povečanje števila krvodajalcev in to predvsem med mladimi, glede na to, da se je povezala z mnogimi šolami, tudi slovenskimi. Po drugi strani pa je s kapilarno prisotnostjo na celotnem pokrajinskem ozemlju (v vseh občinah) sensibilizirala javno mnenje o pomembnosti darovanja krvi, v sklopu nekega širšega solidarnostnega gibanja, kar je seveda omogočilo širjenje te prakse. Za to gre zahvala vsem operaterjem, ki so v teh letih opravili izredno dragoceno prostovoljno delo, s profesionalnostjo in razpoložljivostjo.

**ADS: Nasveti za povečanje števila darovanj preko tega sistema?**

**TB:** Smatram, da je dosedanja pot pripeljala do pozitivnih rezultatov, ki jih je seveda možno še izboljšati. Primerno bi bilo zato nadaljevati z dosedanja prakso, jo razširiti z novimi lokacijami in z novimi priložnostmi. Verjetno bi se lahko v večji meri izkoristilo pobude, kjer je prisotnih veliko ljudi, kot n. pr. kulturne ali športne manifestacije, ali srečanja raznih društev prostovoljcev itd. V tem smislu bi bilo potrebno okrepiti stike z različnimi institucionalnimi dejavniki in subjekti civilne družbe na celotnem območju tržaške pokrajine; še posebej gre ojačiti delo s šolami in Univerzo, kar bi prispevalo k večji gotovosti za prihodnost. Z vključevanjem mladih v krvodajalske akcije

se izvaja tudi neko vzgojno funkcijo, saj se jih približa vrednotam kot so prostovoljno delo, solidarnost... če si želimo boljše družbe, moramo nujno obuditi te vrednote in jih napolniti s konkretnostjo.

**ADS: Kako je možno širiti to dejavnost na teritoriju?**

**TB:** Kar zadeva lokacije na teritoriju bi bilo potrebno imeti stalne vezi s teritorijem ter neke referente za posamezno občino. Po začetnem aktivizmu se je zadeva na nek način zaustavila in jo gre sedaj obuditi. Zato je potrebno nadaljevati z vključevanjem vseh akterjev, ki so prisotni na teritoriju. Koristno bi bilo tudi navezati stike z vsemi tistimi delovnimi realnostmi, kjer je prisotnih več ljudi (tovarne, znanstvene ustanove idr.) ter vse skupaj povezati v neko vodoravno mrežo. Da se to udejani rabi tudi učinkovita informativna kampanja preko sredstev javnega obveščanja, a tudi s specifičnimi javnimi srečanji v posameznih krajih. Na tak način bi se lahko širilo informacije in podatke o potrebi po krvi, o umestnosti darovanja krvi, o delovanju Združenja. Zavedam se, da ni lahko, saj gre za prostovoljno delo, vendar pa bi se lahko potrudili za pridobitev novih ljudi, ki bi bili pripravljeni priskočiti na pomoč. Tudi sama si nadejam, da bom tako kot v preteklosti, tudi vnaprej dala svoj doprinos pri širjenju med krajevnim prebivalstvom kulture darovanja krvi, kar predstavlja pomenljivo gesto občutljivosti, humanosti in solidarnosti.

ADS E LE ISTITUZIONI

# Giorgio Ret

## Sindaco di Duino Aurisina/ Devin Nebrezina

“Porto con me un ricordo meraviglioso di quando, appena diciottenne, donai il sangue al mio papà: non è servito a salvarlo, ma quel giorno sono diventato un uomo.”



**Il Comm. Giorgio Ret, attivo donatore fin da giovane, dimostra una spiccata sensibilità al tema della donazione di sangue perorando con tenacia la nostra causa tra i cittadini del suo Comune.**

**ADS:** Sappiamo che Lei conosce l'Associazione Donatori Sangue, qual è la Sua opinione circa il tema della donazione di sangue?

**Giorgio Ret:** Conosco molto bene l'Associazione, ogni anno ho partecipato alla Giornata del Donatore offrendo tutta la mia collaborazione proprio perché ritengo che nel mondo del volontariato sia il più bel gesto che un essere umano possa fare, inoltre è un atto essenziale ai procedimenti svolti in ambito sanitario.

**ADS:** Il Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'Ospedale Maggiore deve importare ogni anno 4.000 sacche di sangue dagli omologhi della Regione. Vorrebbe suggerire una strategia per incrementare nel Comune da Lei amministrato il numero di Donatori che si presentano nei centri di prelievo dell'Ospedale Maggiore, del Burlo Garofolo e quelli che si avvalgono dell'Autoemoteca?

**GR:** Nel mio Comune ci sono tanti donatori che mi onoro di premiare ogni anno durante la Giornata del Donatore. Per incrementare queste donazioni, ritengo sia necessario migliorare la comunicazione diretta alle persone e soprattutto ai giovani, nelle associazioni e nelle scuole.

Per quanto concerne l'Autoemoteca, ho preso accordi con il mio Assessore all'Assistenza Daniela Pallotta per organizzare momenti di raccolta nelle piazze. A tal proposito, potrebbe essere utile divulgare il messaggio della donazione in tutte le manifestazioni del Comune.

ADS E LE ISTITUZIONI

# Marko Pisani

## Sindaco di Monrupino/Repentabor



**Marko Pisani, iscritto alle liste dei donatori di organi, attento alle critiche costruttive e alle proposte da parte dei suoi concittadini, partecipa attivamente al sostegno e alla sensibilizzazione al dono del sangue.**

**ADS:** Sappiamo che Lei conosce l'Associazione Donatori Sangue, qual è la Sua opinione circa il tema della donazione di sangue?

**Marko Pisani:** L'Associazione Donatori Sangue di Trieste è una realtà importantissima nel panorama del volontariato triestino e del nostro territorio e la sua quasi cinquantennale esperienza ne è la riprova. Inoltre, penso che il percorso intrapreso dall'Associazione già da parecchi anni con l'Autoemoteca ed il camper di supporto nonché il coinvolgimento attivo delle scuole sia di fondamentale importanza per una sensibilizzazione veramente capillare dell'attività dell'Associazione.

**ADS:** Il Dipartimento di Medicina Trasfusionale dell'Ospedale Maggiore deve importare ogni anno 4.000 sacche di sangue dagli omologhi della Regione. Vorrebbe suggerire una strategia per incrementare nel Comune da Lei amministrato il numero di Donatori che si presentano nei centri di prelievo dell'Ospedale Maggiore, del Burlo Garofolo e quelli che si avvalgono dell'Autoemoteca?

“Credo che la donazione del sangue non sia solo un gesto di profondo altruismo, ma anche un'azione profondamente etica.”

**MP:** Probabilmente la carenza di sangue nelle nostre strutture ospedaliere dipende prevalentemente dalla struttura generazionale della popolazione della nostra Provincia.

Ritengo, quindi, sia fondamentale motivare, con un'informazione precisa e continuativa, i potenziali nuovi Donatori. Inoltre si potrebbe pensare a delle facilitazioni per quanto concerne i parcheggi, soprattutto per i Donatori che non risiedono in città, per chi si reca nei centri fissi di prelievo di Trieste.

Sicuramente, dal canto nostro, dovremmo informare di più, usando canali di comunicazione diversi, per esempio il nostro giornale informativo comunale che esce a scadenze semestrali oppure il sito del nostro Comune, pubblicando e dando il massimo risalto al calendario dell'Autoemoteca.

Sono convinto che anche i nostri concittadini siano molto sensibili a questo tipo di argomenti e, quindi, che ci siano buone possibilità di aumentare il numero di Donatori del nostro Comune.

## News last minute

Roberto Cosolini, Sindaco di Trieste che conosce e sostiene le attività della nostra Associazione e ne apprezza la valenza della funzione sociale, ha in programma di promuovere la presenza della nostra Autoemoteca nei pressi del Comune per agevolare la donazione del sangue dei dipendenti comunali.



CONOSCERE I DONATORI

# Eros Allone e la “Settimana dei Cuori”

**Prossimo alla Laurea in Ingegneria edile, Eros è un donatore che rappresenta egregiamente i giovani che, come lui, hanno idee, valori e sono molto attivi anche in campo sociale.**



**ADS:** Come sei diventato donatore?

**Eros Allone:** Ho iniziato a donare circa due anni fa quando, per caso, mi sono imbattuto nell'Autoemoteca presente presso l'Università. Fino ad allora, pur essendo a conoscenza della possibilità di donare sangue, non avevo sentito il desiderio di approfondire l'argomento e la paura degli aghi era un forte deterrente. Quel giorno, invece, la curiosità ha preso il sopravvento. Il personale dell'Associazione ha dato risposta ai miei dubbi e alle mie perplessità e questo mi ha spronato ad abbandonare le mie paure, scegliendo, invece, di poter essere utile al prossimo donando qualcosa di mio: se si ha paura degli aghi basta girarsi dall'altra parte! Così la prima volta che mi sono accostato all'Autoemoteca ho capito che esisteva un mondo che non conoscevo, un mondo fatto di gente per cui ricevere del sangue può essere lo spartiacque tra la vita e la morte e io, semplicemente donando, avrei potuto salvare qualche vita in più. Questo mi ha spinto ad avvicinarmi alla realtà dei donatori e mi ha portato a sviscerarne le problematiche, partecipandovi attivamente.

**ADS:** Perché hai iniziato a collaborare con l'Associazione Donatori Sangue?

**EA:** Da anni faccio parte dell'AIIESEC, un'associazione universitaria che sostiene la diversità come valore aggiunto ai rapporti interpersonali. L'esperienza acquisita, grazie ai progetti volti a promuovere questo importante messaggio, mi ha spinto a proporre all'Associazione Donatori Sangue una collaborazione con l'obiettivo di incrementare l'allora scarsa affluenza di donatori presso l'Autoemoteca, allo stesso tempo avrei favorito gli ideali su cui poggia l'AIIESEC. Era l'inizio di quella che sarebbe divenuta una gratificante esperienza di vita.

**ADS:** Da qualche tempo sei diventato il referente ADS presso l'Università Centrale, di cosa ti occupi esattamente?

**EA:** Principalmente cerco il modo più efficiente per poter raccogliere un maggior numero di donazioni attraverso un'informazione concisa, ma di effetto. Questo prevede uno studio sulle date da proporre per l'Autoemoteca, tenendo conto dei molteplici impegni degli studenti. L'attenzione e il rispetto delle necessità degli universitari ha portato un notevole incremento delle donazioni. Il risultato è un significativo aumento delle uscite dell'Autoemoteca, ad oggi triplicate, con un numero variabile di 35 donazioni ad uscita. L'obiettivo per il futuro è di aumentare la durata della presenza dell'Autoemoteca a due giorni consecutivi. Ora vogliamo puntare veramente in alto, cercando di coinvolgere attivamente altri ragazzi nell'organizzazione. A tal proposito ho ideato la “Settimana dei Cuori”, che si terrà all'università durante tutta la seconda settimana di dicembre.

**ADS:** In cosa consiste la “Settimana dei Cuori”?

**EA:** Ho constatato, come studente, che durante il periodo natalizio l'Università si spegne. Il Natale per consuetudine resta fuori dalle porte e, considerando il tempo che ogni ragazzo trascorre all'interno di aule e biblioteche, la “Settimana dei Cuori” sarebbe un'occasione per rendere l'atmosfera più familiare e calda. Nell'arco della settimana precedente il 13 dicembre, giorno in cui l'Autoemoteca sarà presente all'Università, verrà addobbato a festa il giardino di fronte all'entrata principale dell'edificio di economia, dove solitamente il veicolo staziona. I cuoricini rossi che, per una settimana, avranno donato a tutti un po' di calore e sicuramente sorpresa, verranno regalati a chi, per l'occasione, donerà sangue

**Il Magnifico Rettore Francesco Peroni dell'Università degli Studi di Trieste, amico e sostenitore delle attività dell'Associazione Donatori Sangue, suggerisce un potenziamento dell'informazione in seno alla comunità stessa per riuscire a incrementare il numero di studenti, docenti e personale amministrativo che si presentano alla nostra Autoemoteca per donare. Grazie al Suo contributo è stato possibile realizzare il nostro evento “La settimana dei cuori” svoltasi la settimana tra il 6 e il 13 Dicembre 2011. I nostri più sentiti ringraziamenti.**



e a tutti coloro che saranno presenti per festeggiare il Natale con panettone e tè caldo.

**ADS:** Abbiamo capito che le idee di certo non mancano, ci sono altri progetti in corso d'opera?

**EA:** Tra le molteplici strategie volte ad incrementare la donazione c'è la realizzazione di un progetto grafico che rappresenti un eroe. Per "eroe" s'intende colui che salva delle vite, il donatore di sangue quindi può definirsi tale. Questa figura solitamente è dotata di mantello che, rappresentato da una semplice striscia di stoffa, simboleggerà l'ideale che sosteniamo. L'intento è quello di mostrare quanto diffuso sia il messaggio della donazione, ma perché ciò sia visibile a tutti è necessario che i donatori sfoggino il loro mantello rosso rivelando così l'appartenenza al gruppo.

**ADS:** In base alla tua esperienza, pensi sia difficile coinvolgere e sensibilizzare i giovani a questo tipo di tematiche?

**EA:** La tematica intrinseca ai donatori di sangue ha una forza comparabile con poche altre realtà, inoltre, ha un forte impatto emotivo perché, diventando donatore, condividi con gli altri qualcosa di molto personale. È proprio questo che rende semplice l'atto di sensibilizzare. Il coinvolgere invece è difficile, esso necessita impegno. Avendo vissuto alcuni anni nell'università ho conosciuto molte persone propositive ed attive e ciò mi rende ottimista. Sarebbe bello se la sezione giovanile nascesse in modo spontaneo da giovani interessati all'argomento, disposti ad impiegare un paio d'ore ogni qual volta fosse necessario. I progetti in atto hanno anche lo scopo di darci visibilità, con la speranza di coinvolgere altri al sostegno di questa nobile causa.



## INIZIATIVE

# Finché c'è San Nicolò, c'è speranza!

Il 3 Dicembre 2011, su invito di un amico, ho deciso di partecipare a una manifestazione di cui non avevo ancora sentito parlare. A mia discolpa posso dire di non essere una triestina DOC.

L'evento è chiamato San Nicolò si mette in moto e quest'anno è giunto alla sua 15esima edizione. L'obiettivo? Una raccolta fondi per bambini meno fortunati ospitati presso alcune strutture della nostra città. In pratica? La manifestazione permette a tutti coloro che fanno una donazione di vedere con i propri occhi e toccare con mano il risultato del proprio "investimento".

Alle 13.30 di sabato pomeriggio mi sono ritrovata a cavallo di una moto circondata da un fiume di Bikers in t-shirt rossa. Pioveva a dirotto. Niente paura! I Triestini non temono nulla, i partecipanti hanno tutte le età ma un unico scopo: portare gioia ai bambini e... fermare il traffico cittadino!

L'emozione del momento è contagiosa e per me si tratta di una vera e propria avventura e vi assicuro, se non ci fossero stati bambini in condizioni di bisogno, quel giorno mi sarei rintanata sotto le coperte di casa.

Ma veniamo al dunque. Recuperiamo San Nicolò a San Giusto dove ci annunciano che sono stati raccolti 33.601 euro destinati a 80 bambini appartenenti alle strutture "Casa Famiglia Gesù Bambino", "Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin", "Casa della Madre" e "Casa del Teresiano" e via, si parte alla volta del primo centro.

Nelle strutture vengono scaricati, grazie a catene di persone, beni alimentari e San Nicolò distribuisce ad ogni bambino chiamato per nome i pacchetti destinati.



I bimbi sorridono, si distinguono facilmente le diverse personalità, si percepisce l'entusiasmo di alcuni di loro per il tanto atteso arrivo nel frastuono dei motori.

È quasi sera quando ci muoviamo per raggiungere Servola che, grazie all'associazione 'Servola Insieme', è promessa di rifugio e cibo ma, cielo! Ci troviamo falciati da un'ape senza freccia (fosse stato un indiano... ma un'ape!). Ad ogni modo non ci facciamo abbattere e bagnati nei posti più reconditi ci rifocilliamo e visitiamo anche gli ultimi due centri, per l'occasione raggruppati in un'unica struttura.

Sono circa le sette e siamo alle Torri d'Europa. Veniamo accolti con un buffet offerto dalla direzione del centro commerciale per noi umidi bikers; San Nicolò viene portato in trionfo dal fortunato vincitore della lotteria dei partecipanti.

Torno a casa sotto la pioggia ma con il sorriso sulle labbra.

**Per saperne di più visitate il sito [www.mettitiminmoto.com](http://www.mettitiminmoto.com)**

Anna Dall'Armellina

## IMPEGNO

# L'ICGEB con i Donatori di Sangue



L'**International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB)** è un'Organizzazione Internazionale che opera dal 1987 all'interno del Sistema delle Nazioni Unite, con il mandato di offrire, soprattutto agli scienziati dei Paesi in via di sviluppo, un centro di eccellenza per la ricerca e la formazione nel campo della biologia molecolare e delle biotecnologie. È costituito da tre Componenti principali, una a Trieste (dove è anche ubicata la Direzione Generale) e le altre a New Delhi in India e a Cape Town in Sudafrica, e da una rete di centri affiliati in tutto il mondo. Gode attualmente del sostegno di 83 Paesi Membri. Nella sede di Trieste, diretta da Mauro Giacca, operano 15 gruppi di ricerca, la cui attività coinvolge più di 200 persone, di oltre 30 diverse nazionalità. I programmi di ricerca sono prevalentemente indirizzati a studi di biologia molecolare nel campo della biomedicina e includono progetti di ricerca di base (controllo dell'espressione genica, replicazione del DNA), virologia (HIV, HPV, Rotavirus), immunologia, genetica molecolare umana di malattie con eredità semplice e complessa e terapia genica. Le attività di formazione dell'ICGEB si svolgono mediante il conferimento di borse di studio della durata di due o tre anni (che consentono a ricercatori di tutti i Paesi di lavorare presso i laboratori di Trieste, New Delhi e Cape Town), mediante

l'organizzazione di un corso internazionale di dottorato di ricerca per giovani laureati italiani e stranieri, e attraverso il coordinamento di diverse decine di congressi e workshop all'anno in tutto il mondo su temi legati alla ricerca nel campo della biologia e genetica molecolare. Il corso di Dottorato presso la Componente di Trieste dell'ICGEB è condotto in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, e l'Open University in Inghilterra.

Nel giugno 2009 l'ICGEB contatta per la prima volta l'Associazione Donatori Sangue per ospitare l'Autoemoteca presso il comprensorio dell'Area di Ricerca di Padriciano, dove ha sede l'Istituto. Il primo appuntamento ha luogo nel settembre dello stesso anno con 15 donazioni e, grazie alla costanza e alla divulgazione all'interno di tutto il comprensorio, nel giro di un anno si arriva a quota 29 donazioni per evento. L'afflusso di giovani di varie nazionalità è la caratteristica saliente degli appuntamenti che con cadenza pressoché trimestrale hanno luogo in Area di Ricerca. Le adesioni sono sicuramente favorite dall'offerta di un servizio veloce e ben organizzato tramite appuntamenti che hanno lo scopo di evitare code e attese, agevolando i volontari che possono così effettuare le donazioni nell'ambito della loro giornata lavorativa. Ad oggi l'ICGEB ha organizzato 7 incontri e

## ATHLETIC DONATORI

## Triangolare tra Athletic Donatori e Squadre Femminili del Campanelle

Intervista alla dirigente  
dell'Athletic Donatori Federica Felluga



**ADS:** Sappiamo che c'è la volontà di organizzare un'amichevole contro due squadre tutte al femminile, com'è nata quest'idea?

**Federica Felluga:** Da poco sono diventata dirigente accompagnatrice anche della squadra di calcio a sette femminile del Campanelle, per questo ho pensato che sarebbe stato veramente interessante e divertente organizzare una triangolare tra le squadre. Il Campanelle, infatti, ha due 2 rappresentative di calcio femminile, l'ASD CAMPANELLE YOUNG e l'ASD CAMPANELLE, allenata da Fabrizio Mayer. La squadra young, come dice il nome, è rappresentata da ragazze molto giovani, salvo qualche eccezione che, prima d'ora, non hanno mai giocato a calcio; l'altra squadra è composta per lo più da ragazze che, in passato, hanno giocato nelle squadre di calcio A11, quindi



raccolto più di 130 donazioni. Grazie a questo percorso non poco faticoso ma sicuramente produttivo, il Centro è stato premiato per il suo impegno con la consegna del labaro da parte del dottor Ennio Furlani, Presidente dell'ADS, nella 48esima Giornata del Donatore di Sangue. L'obiettivo per il futuro è di rendere l'evento nell'Area di Ricerca di Padriciano un appuntamento fisso e di riferimento per i lavoratori del comprensorio scientifico, puntando contemporaneamente anche all'incremento delle presenze.

## AGGIORNAMENTO

## La questione posteggi

Anche se al momento, mentre stiamo andando in stampa, non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione scritta dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria, crediamo di poter annunciare che saranno assegnati alcuni posteggi (sembra quattro) all'interno del comprensorio dell'Ospedale Maggiore per ovviare all'eliminazione d'autorità dei posteggi dislocati per 15 metri di strada davanti ai civici 2/3 e 2/4 di via della Pietà. Stanti le parole dell'attuale Sindaco, Roberto Cosolini, intervenuto alla nostra Giornata, il 13 novembre e dell'Assessore Laura Famulari che si è molto prodigata al riguardo. L'eliminazione dei vecchi posti macchina, destinati ai cittadini Donatori di Sangue dal Sindaco Richetti con l'ordinanza del 17 ottobre 1990, è stata eseguita senza che né il Sindaco Dipiazza né tantomeno l'Azienda ospedaliero-universitaria si preoccupassero di avvisarci. Il progetto che modifica l'assetto dei parcheggi di molte aree cittadine, la nostra compresa, nasce lontano nel tempo, ma ha preso forma e consistenza nel gennaio 2011 ed ha trovato la sua realizzazione all'inizio del giugno scorso



con l'asportazione dell'insegna che indicava i soggetti (noi donatori) cui era destinato il tratto di via della Pietà lungo il marciapiede. C'erano almeno 10 mesi di tempo per trovare alcuni minuti per stendere uno scritto e comunicarci l'evento. Il silenzio nel vuoto torricelliano era più frastornante di quello che ci ha avvolto in questi mesi. Questa situazione è stata possibile perché noi contiamo soltanto quando, con le lacrime agli occhi, ci si chiede di recarci a donare e tutto finisce dopo l'effettuazione dell'atto. Ecco perché l'azione si è perpetrata a nostra insaputa. Per l'opinione pubblica che non dona noi dobbiamo accettare tutto perché, vincolati a quell'ideale interno che non ci consente di recare danno agli ammalati, doneremmo sempre e inghiottiremmo qualsiasi rospo perché in altro modo faremmo mancare il nostro aiuto a chi abbisogna di trasfusioni.

**Vi prego di tenervi in contatto con la nostra segreteria telefonando allo 040 764920 per avere informazioni utili.**

più esperte. L'idea è di organizzare questa triangolare nel campo del Trifoglio per poi concludere la serata con una bella cena di gruppo. L'evento si potrebbe benissimo inserire tra le varie festività di questo mese, tra Natale e Capodanno o tra Capodanno e l'Epifania (meglio), in modo che entrambe le squadre siano "fuori" da gare ufficiali.

### ADS: Perché questo incontro?

**FF:** Ho pensato che sarebbe stata una bella idea riunire queste tre squadre in un confronto diretto e, inoltre, tale iniziativa potrebbe essere utile per promuovere la donazione di sangue tra i campi di calcio. Solitamente nei vari campi sono presenti gli striscioni che sensibilizzano l'attività dell'Associazione Donatori Sangue, ma credo che la gente non vi presti molta attenzione in quelle circostanze.

Queste partite, invece, potrebbero essere sia un'occasione d'incontro tra giovani e di scontro tra giocatori sia una possibilità per un'ulteriore sensibilizzazione al tema della donazione.

**ADS:** Quindi Lei crede che ci voglia una maggiore informazione anche nello sport per incrementare il numero dei donatori di sangue?

**FF:** Penso che molte persone abbiano paura di andare a donare, come me prima di farlo, non sapendo che, in realtà, è una cosa semplice, veloce e indolore, quasi sempre... e comunque sì, molto spesso è solo un problema d'informazione, bisogna trovare il giusto modo per avvicinarsi alle diverse realtà, sicuramente chi ama lo sport è sensibile alle problematiche legate alla salute, per lo meno io lo sono.

**L'Athletic Donatori si forma dieci anni fa su proposta di Massimiliano Bianchi, tuttora dirigente della squadra che, spinto dalla passione per il calcio e sensibile alla causa del dono, coinvolge il Presidente dell'ADS Ennio Furlani a formare con lui una squadra di giovani.**

**Anche quest'anno la squadra partecipa al XXXVIII Torneo ricreativo di calcio a sette Coppa Venezia Giulia, giocando in C1.**

## ENIGMISTICA

## CruciPuzzle

NATALE (4): (nel presepe)



- |                                    |                                   |                                  |
|------------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> ABETE     | <input type="checkbox"/> FERIE    | <input type="checkbox"/> NEVE    |
| <input type="checkbox"/> AVVENTO   | <input type="checkbox"/> FESTA    | <input type="checkbox"/> PROFETA |
| <input type="checkbox"/> CANDELE   | <input type="checkbox"/> INNI     | <input type="checkbox"/> RENNE   |
| <input type="checkbox"/> CASTAGNE  | <input type="checkbox"/> INVERNO  | <input type="checkbox"/> VACANZE |
| <input type="checkbox"/> CRISTIANI | <input type="checkbox"/> MESSA    | <input type="checkbox"/> VISCHIO |
| <input type="checkbox"/> FEDE      | <input type="checkbox"/> NATIVITÀ |                                  |

## LA MASSIMA

“Credo che si dovrebbero pagare le tasse con un sorriso. Io ci ho provato, ma loro volevano i soldi.”

[Soluzione CruciPuzzle: "Magi"]

## LE RICETTE DI NONNA INA

## Faraona all'uva bianca

ricetta per 4 persone

**ingredienti:**

1 faraona, 300 grammi di uva bianca, 50 grammi di pancetta, 1 bicchiere di vino bianco, 200 ml., circa, di brodo di dado, 1 cucchiaino di farina bianca, 1 cucchiaino di timo, olio extra vergine d'oliva quanto basta, 30 grammi di burro, sale e pepe.

**preparazione:**

Scaldare l'olio in un tegame e riponetevi la faraona tagliata a pezzi, rosolandola un pochino. Salate e pepate a dovere il tutto. Bagnate con del vino bianco. Aggiungete il timo e un cucchiaino di brodo. Fate cuocere per 45 minuti a fuoco moderato aggiungendo il brodo in modo graduale a cucchiai. Togliete la faraona dal tegame; unite al fondo di cottura il burro e versate a pioggia la farina. Amalgamare il tutto mescolando bene. Spremete l'uva lasciando in parte alcuni acini, quindi unite il succo al resto. Rimettete la faraona nel tegame aggiungendo gli acini che avete tenuto da parte. Far cuocere per altri 20 minuti a fiamma bassa.

Tortellini nella zucca  
in salsa di Natale

ricetta per 4 persone

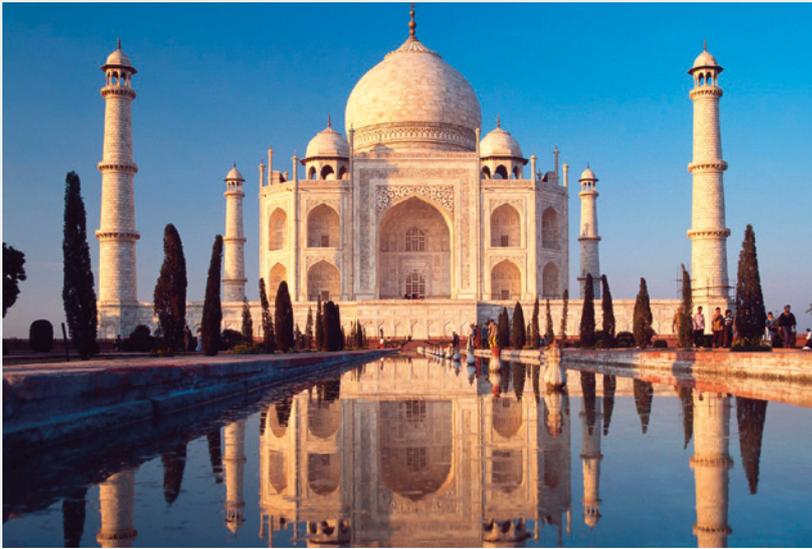
**ingredienti:**

1 zucca intera  
500 grammi di tortellini al prosciutto crudo, 60 grammi di gherigli di noci, 140 grammi di mandorle pelate, 60 grammi di pistacchi tritati, 200 grammi di panna da cucina, olio extra vergine di oliva quanto basta, 1 cucchiaino di zucchero, 1 pizzico di cannella, 1 pizzico di noce moscata, sale e pepe.

**preparazione:**

Tagliare il coperchio della zucca prima di metterla a cuocere per 30 minuti a 180 gradi in forno preriscaldato. Togliere la zucca dal forno e scavare l'interno lasciando un bordo di 5 cm. In un frullatore tritare finemente la parte migliore della polpa della zucca assieme alle mandorle, alle noci e ai pistacchi. Versate lentamente la panna e mescolate bene in modo che si possa amalgamare con quanto sta nel frullatore. Aggiungete l'olio a filo; salate e pepate. Insaporite con lo zucchero, la cannella e la noce moscata. Lessate i tortellini e, dopo averli conditi con la salsa, versateli nella zucca. Coprite il tutto con il coperchio della zucca che avete riposto all'inizio dell'operazione.

## DA SAPERE



## Un monumento indiano di favolosa bellezza

Vicino alla città di Agra, nell'India, sorge il Taj, considerato il più bel gioiello dell'architettura che mai fantasia d'artista abbia sognato. Nel cuore di un ridente giardino, fra un mormorio di fontane sorge una costruzione di marmo candido, sormontata da una grandiosa cupola che a sua volta è fiancheggiata da quattro cupole minori.

Le mura, arricchite da sculture e da altri motivi di decorazione, sono interrotte ad intervalli regolari da porte e da nicchie terminanti con il caratteristico arco moresco, mentre dalle finestre la luce filtra attraverso delicatissimi trafori di marmo.

Tutto l'insieme dà una tale impressione di armoniosa eleganza che l'occhio del visitatore rimane affascinato.

E questo è ancora nulla a confronto della meraviglia e della commozione che si provano affacciandosi nell'interno.

Là, in due tombe vicine, riposano Sham Jehn, sovrano dell'antico impero mongolo, e la sua sposa Muntaz-i-mahal.

Ella morì prima del suo signore, che, a testimoniare il grande amore per la defunta, e il suo rimpianto inconsolabile, volle erigerle quel monumento straordinario, in attesa che giungesse l'ora di poter riposare accanto a lei. Attorno ai due sepolcri si innalza una cancellata, anch'essa di marmo bianco, traforata con una tale arte da sembrare un immenso leggerissimo merletto; tranne questa meraviglia scultorea, non v'è altra decorazione.

Tutto là è silenzio; un silenzio profondissimo, in cui la minima nota, il minimo fruscio acquistano risonanze ultraterrene.

Sembra che l'architetto principale del Taj sia stato un italiano: Gerolamo Veroneo da Venezia, vissuto nel 1600, che unì al fantasioso gusto orientale la serena maestosità dell'arte latina, per creare quella che secondo le appassionate parole di uno scrittore francese, appare come un'unica al mondo e inimitabile "sinfonia di marmo".

Da "Il Leonardo", Almanacco Educazione Popolare, 1957

## CONSIGLI

Transitare con l'automobile a Moena è a vostro rischio e pericolo!

La difficoltà di prendere visione delle zone a traffico limitato comporta multe salate.

Le segnaletiche mal posizionate non permettono agli ignari turisti di rendersi conto dell'infrazione ormai registrata dalla telecamera onnipresente che memorizza le targhe.

A me è successo a fine luglio: 90 euro

Forse sarebbe bene dare maggiori istruzioni ai turisti dimostrando almeno un po' di ospitalità.

Il vostro Ennio



## CURIOSITÀ

## A chi non piacciono le patatine fritte?

Non tutti sanno che fu lo chef statunitense George Crum che, per ripicca verso un cliente pretenzioso, inventò quelle rotonde, sottili e croccanti che ora ritroviamo nei sacchetti dei supermercati. In un lontano giorno del 1853 nel ristorante "Moon Lake Lodge resort" di New York, un cliente dal difficile palato mandò indietro per tre volte un piatto di patate lamentando la grossezza del loro taglio. Per tutta risposta, il vendicativo chef affettò le patate in rondelle finissime e le fece friggere così da renderle tanto croccanti da non poter essere inforcate dal cliente che, invece, le trovò superbe. Quelle patatine resero famoso il ristorante e permisero al cuoco di aprirne uno tutto suo dove ne offriva in omaggio un piatto ad ogni cliente.

## IL MEDICO RISPONDE

**Astensione dal lavoro dei donatori di sangue**

A lavoro mi è stato negato il permesso di venire a donare sangue, obbligandomi a disdire l'appuntamento perché risultava che io potessi essere assente per donare sangue solo 4 gg l'anno ma che, donando plasma, le mie assenze fossero state circa 7 o 8. Vorrei sapere se esiste una normativa precisa in questo senso così da poterla consegnare in azienda. Potete aiutarmi a chiarire questo problema? Possono negarmi di donare sangue in qualche particolare giorno? Spero potremo ancora collaborare per il bene sociale senza che questo diventi per me un problema riguardo all'assenza dal lavoro.

Cordiali saluti.

Le disposizioni in merito all'astensione dal lavoro dei donatori di sangue sono riportate nell'articolo 8 della legge 21 ottobre 2005 n. 219: "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione Nazionale degli emoderivati". In particolare, il comma 1 dell'articolo 8 recita: "I donatori di sangue e di emocomponenti con rapporto di lavoro dipendente, ovvero interessati dalle tipologie contrattuali di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276, hanno diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata in cui effettuano la donazione, conservando la normale retribuzione per l'intera giornata lavorativa. I relativi contributi previdenziali sono accreditati ai sensi dell'articolo 8 della legge 23 aprile 1981 n. 155." L'articolo citato non pone limiti al numero di giornate di donazione nel corso dell'anno.

**Analisi specifiche**

Sono andato al Centro Trasfusionale con una richiesta di analisi specifiche da parte del mio medico curante. La Dott.ssa mi ha detto di rivolgermi al CUP per prenotarli

perché non le era possibile effettuare quel tipo di analisi. Come donatore mi sono sentito offeso e amareggiato. Era così difficile farmi un prelievo visto che è da tempo che dono il sangue?

Mi dispiace che Lei si sia sentito amareggiato, però Le ricordo che, a tutti i Donatori, ogni anno eseguiamo una serie di esami piuttosto approfonditi (il cui profilo viene chiamato appunto esami annuali):  
- l'emocromocitometrico che valuta i parametri del sangue: emoglobina, globuli bianchi con formula, globuli rossi, piastrine;  
- la funzionalità del fegato;  
- la funzionalità renale;  
- le proteine del sangue;  
- il dosaggio dei depositi di ferro;  
- la glicemia, i trigliceridi, il colesterolo totale e l'HDL.

Oltre agli esami annuali, a ogni donazione viene eseguito lo screening per malattie infettive trasmissibili con il sangue e l'esame emocromocitometrico. Per i donatori periodici di plasma e piastrine, il profilo annuale viene eseguito semestralmente. Questi esami sono importanti ai fini della valutazione dello stato di salute dei nostri Donatori, e al momento non siamo autorizzati a eseguire esami non presenti in questo elenco.

**Medicinali e donazione**

In questi giorni vorrei venire a donare il sangue, ma sto prendendo delle pastiglie di terbinafina. vorrei sapere se posso donare pur assumendo questo medicinale. Se così non fosse, quanto dovrei aspettare da quando smetto?

La terbinafina è un anti-micotico, e in analogia agli antibiotici, si richiede un periodo di 15 giorni di sospensione prima di tornare a donare il sangue.

Dott. Luca Mascaretti

## IL CONCORSO

**I giovani per la solidarietà**

**SPREMI LE MENINGI, DONACI UN'IDEA!**

**COME? IN TRE SEMPLICI MOSSE:**

- 1** Scegli una delle tracce proposte dall'Associazione Donatori di Sangue. Partecipa singolarmente come classe o come gruppo allo sviluppo di uno dei temi proposti.
- 2** Produci un'elaborata creativa che aiuti a sensibilizzare le persone a donare sangue. Si può produrre un testo, un film, un disegno/illustrazione, un progetto musicale, fotografico o un video.
- 3** Adderisci al concorso entro il 31.1.2012 e presenta gli elaborati entro il 20.2.2012. Verranno premiati i migliori 30 lavori, suddivisi per tipologia di elaborato e ciclo di istruzione.

**L'ADS - Associazione Donatori di Sangue lancia la terza edizione del concorso rivolto alle scuole della provincia di Trieste per la promozione della creatività giovanile e la sensibilizzazione sociale sul tema del dono del sangue.**

**I GIOVANI PER LA SOLIDARIETÀ ANNO 2011/2012 - III EDIZIONE**

per informazioni:  
**ADS - Associazione Donatori di Sangue Trieste**  
via C. Cavalli, 2/a  
I-34100 TRIESTE  
info@ads.org

con il supporto di:  
**LIBRERIA LOVAT**  
**DISNEY RECORDS**

**L'ADS lancia la terza edizione del concorso rivolto alle scuole della provincia di Trieste per la promozione della creatività giovanile e la sensibilizzazione sociale sul tema del dono del sangue.**

Gli studenti potranno elaborare la traccia prescelta singolarmente, come gruppo o classe. L'obiettivo è produrre, attraverso un testo scritto, un disegno/illustrazione, un jingle/canzone, una fotografia o un video, un progetto capace di sensibilizzare la comunità e, in special modo, i giovani al tema della donazione di sangue.

**Per ulteriori informazioni:**

tel. +39 040 764920  
concorso@adstrieste.it

# Le “ditte amiche” dell’Associazione Donatori Sangue

## **Godina**

via Carducci 10,  
34133 – Trieste  
tel. +39 040 370444  
www.godina.it

## **BMTrasporti di Bianchi Massimiliano**

Trasporti edili e di ogni  
genere, traslochi  
via Dei Vigneti 14,  
34146 – Trieste  
tel. +39 349 4241911

## **MIMA Sport**

via Ponziana 2/1, via Udine 45/a,  
34100 – Trieste  
tel. +39 040 768689

## **Ki-point**

Via del Molino a Vento 74,  
34137 – Trieste  
tel. +39 040 3720869  
ki154@kipoint.net  
www.kipoint.it

## **Gioielleria Montecarlo**

via Ghega 19/a,  
34100 – Trieste  
tel. +39 040 3478295  
e.gioiellimontecarlo@libero.it  
www.gioielleriamontecarlo.it

## **DEA Calzature**

via San Sebastiano 6,  
34100 – Trieste  
tel. +39 040 303660

## **BIASI Articoli Elettrici**

Piazza Dalmazia 1,  
34133 – Trieste  
tel. +39 040 369572

## **Garden Center Sas**

via Flavia di Stramare 133/a,  
34015 – Muggia, Trieste  
tel. +39 040 231501

## **Desco S.r.l**

**Alimentazione e Servizi**  
via dei Caduti della R.A.M.B. 5  
34015 – Muggia (Z. Ind.)  
tel. +39 040 6761111

## **Ristorantino Ainoa La cucina delle 4 stagioni – Pizzeria senza glutine**

via Domenico Rossetti 75  
34100 – Trieste  
tel. +39 040 2601283  
info@ainoa.it  
www.ainoa.it

## **Azienda dei Conti Contucci, del Vino Nobile**

Via del Teatro 1,  
53045 – Montepulciano, Siena  
tel. +39 0578 757006  
info@contucci.it  
www.contucci.it

## **UVEC viaggi**

via Giusto Muratti 4,  
34100 – Trieste  
tel. +39 040 661333  
info@uvec.it  
www.uvec.it

## **Rigutti Abbigliamento uomo**

via Mazzini 43,  
34122 – Trieste  
tel. +39 040 631283  
riguttiabbigliamento@libero.it  
www.rigutti.it

## **Erboristeria ‘Bottega delle Spezie’ di Manuela Zippo**

via Combi 7/1,  
34100 – Trieste  
tel. +39 040 303555  
info@bottegedellespezie.it  
www.bottegedellespezie.it

**Albergo La Cappuccina**  
Loc. La Cappuccina 46/a,  
53037 – San Gimignano, Siena  
tel. +39 0577 941077  
info@lacappuccina.com  
www.lacappuccina.com

L’Associazione Donatori di Sangue da anni cerca di sensibilizzare la popolazione della provincia di Trieste alla donazione di sangue. Ad oggi il nostro territorio non si è reso ancora autonomo ed è per questo che stiamo cercando di coinvolgere tutti i cittadini a dare il loro contributo secondo le proprie possibilità. Diventare “ditta amica”, in pratica, significa aiutarci a promuovere la sensibilizzazione al dono del sangue.

## **Julia viaggi**

Piazza Tommaseo 2/b,  
34121 – Trieste  
referente:  
Rita Zweiner in Romano  
tel. +39 040 267924  
rita.romano@juliaviaggi.it  
www.juliaviaggi.it

## **Gioielleria Sergio Plisco**

Corso Italia  
34121 – Trieste  
tel. +39 040 631176

## **Novalux S.n.c.**

via Nicolò Paganini 6,  
34122 – Trieste  
tel. +39 040 775103  
novalux@yahoo.it

## **Stolfo mobili**

via Valle 39,  
33045 – Nimis, Udine  
tel. +39 0432 790108  
info@stolfomobili.it  
www.stolfomobili.it

## **Casa del Materasso**

via Capodistria 33/1,  
34100 – Trieste  
tel. +39 040 382099  
info@casadelmaterassotrieste.it  
www.casadelmaterassotrieste.it

## **Calzature Fernando**

via del Coroneo 7,  
34133 – Trieste  
tel. +39 040 370434

## **Oreficeria Viola**

via Conti 9/4,  
34141 – Trieste  
tel. +39 040 660850

## **Pizzeria Mama**

Località Puglie di Domio 161a,  
34018 – San Dorligo  
della Valle, Trieste  
tel. +39 040 828669  
info@pizzeriaristorantemama.com  
www.pizzeriaristorantemama.com

## **Az. Agr. San Quirico – Chianti, Vernaccia ed Olio biologici**

Loc. Pancole 39,  
53037 – San Gimignano, Siena  
tel. +39 0577 955007  
az.agr.sanquirico@libero.it

## **Qi Negozio – Murrisoft**

via xxx Ottobre 9,  
34121 – Trieste  
tel. +39 040 369441  
manuela.perna@murrisoft.it  
www.murrisoft.it

## **Brain Music – Future Store S.n.c. di Cacciatore & I. De Laurentis**

via Giulia 64/c  
34100 – Trieste  
tel. +39 040 351280  
brain@brainrecords.it  
www.brainrecords.it

## **Messidoro**

Chiosco chiavi e serrature  
Piazza Garibaldi  
tel. +39 040 772258

## **Autocarrozzeria ARA di Riccardo Pellizzer**

Sales 84, Sgonico  
tel. +39 040 229190

## **Autofficina G&G di M. Gripari**

Zona artigianale Dolina,  
S. Dorligo 507/2  
tel. +39 040 228169

## **Libreria Lovat**

viale XX Settembre 20,  
34100 – Trieste  
tel. +39 040 637399  
trieste@librierielovat.com  
www.librierielovat.com

## **Supermega**

**Accessori iPhone, iPod, iPad**  
Via Parini 2/a,  
34129 – Trieste



**FIDAS**

**ADS**  
**Associazione**  
**Donatori Sangue**  
via J. Cavalli 2/a  
34129 – Trieste

orario segreteria:  
dal lunedì al venerdì  
dalle 8.00 alle 13.00

[info@adstrieste.it](mailto:info@adstrieste.it)  
[www.adstrieste.it](http://www.adstrieste.it)

**Il Pellicano di Trieste**  
numero 55  
dicembre 2011

direttore responsabile

**Mario Mirasola**

–

redazione

**Anna Dall'Armellina**

**Silvia Ballis**

–

progetto grafico

**Matteo Bartoli**

–

stampa

**Stella Arti Grafiche s.r.l.**

amministrazione

e pubblicità

**Associazione**

**Donatori Sangue**

via J. Cavalli 2/a

34129 – Trieste

–

distribuzione gratuita

autorizzazione

del Tribunale di Trieste

n°429 del 2/4/1973

tiratura: 3.000 copie

---

## DONAZIONI

**Dona il tuo 5x1000 all'ADS – Associazione Donatori Sangue:**  
**codice fiscale 80020890325 / IBAN IT44 S 0200 80221 000 000 5202380**

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che ci hanno ricordato facendo un'elargizione in favore della nostra Associazione.